



COMUNE DI OTTAVIANO

Città di Pace

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registrata in data 12/02/2025 al numero 238
Registro Generale delle Determine

OGGETTO:	PRESA ATTO Progetto Esecutivo denominato “Intervento di Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D’Annunzio”. CUP G83D22000880001. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’. Determina approvazione indennità di espropriazioni ai sensi dell’art. 36 comma 1 del D.P.R. n° 327/01 e ss.mm. e ii.
-----------------	--

PRESA ATTO Progetto Esecutivo denominato “Intervento di Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D’Annunzio”. CUP G83D22000880001. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA’. Determina approvazione indennità di espropriazioni ai sensi dell’art. 36 comma 1 del D.P.R. n° 327/01 e ss.mm. e ii.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell’attività di Governo e l’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto, in particolare, il comma 311 dell’art. 1 della legge n. 160 del 2019 che dispone: «Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali»;

Visto il successivo comma 312 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019 che stabilisce: «Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione, di cui al comma

311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti»;

Considerato che, tenuto conto di quanto disposto dal citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, l'entità dei contributi è complessivamente pari ad euro 300.000.000, per il periodo 2020-2023;

Considerato, altresì, che tenuto conto di quanto disposto dal citato comma 312 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai Comuni beneficiari, secondo un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti;

Ritenuto che, al fine di dare attuazione alla previsione di cui al citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, secondo cui ai comuni beneficiari è assegnato un contributo di 75 milioni di euro per ciascun anno dal 2020 al 2023, occorre individuare un termine certo di inizio dell'esecuzione dei lavori, oggetto di contributo, in relazione a ciascuna delle predette annualità finanziarie;

Visto il comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che, alla lett. l), quarto periodo, prevede «Ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all' art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico»;

Ritenuto opportuno prevedere, per il monitoraggio della realizzazione finanziaria, fisica e procedurale delle opere pubbliche, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al richiamato comma 703, la classificazione, delle opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud — LB 2020»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento

locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di riordino della disciplina riguardante il "diritto d' accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il codice dei contratti pubblici;

Visto che questo Comune è stato assegnatario di un contributo per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti in infrastrutture sociali.

Visto che il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:

- a) *nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;*
- b) *il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023;*

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021, che

prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023;

Visti, altresì, i successivi commi da 408 a 414 del medesimo articolo 1, che disciplinano le modalità di erogazione, utilizzo, monitoraggio e revoca dei contributi, nonché gli obblighi di pubblicità ed i controlli inerenti alle opere oggetto di contributo;

Considerato che il predetto comma 407 dispone:

- che i contributi per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 25.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 60.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti nella misura di 125.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti nella misura di 160.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti nella misura di 230.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti nella misura di 350.000 euro ciascuno;

PRESO ATTO che è stato proposto il progetto Esecutivo denominato "Intervento di Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D'Annunzio" redatto dal V Settore e costituito dai seguenti elaborati:

1. *Relazione tecnica;*
2. *Documentazione fotografica;*
3. *Inquadramento;*
4. *Grafici di rilievo;*
5. *Grafici di progetto;*
6. *Particolari costruttivi;*
7. *Computo metrico estimativo;*
8. *Elenco Prezzi;*
9. *Stima incidenza della manodopera;*
10. *Stima incidenza della sicurezza;*
11. *Piano sicurezza e coordinamento;*
12. *Piano manutenzione;*
13. *Cronoprogramma dei lavori;*
14. *Foglio di patti e condizioni.*

e che presenta il seguente Quadro Economico:

	Voci di Spesa	Importi
	Lavori	
A	Importo lavori posto a base d'asta	€ 101.841,52
A 1	Oneri per la Sicurezza (Interni)	€ 3.983,11
	Totale Lavori A	€ 105.824,63
B	Somme a disposizione dell'Amm.ne	
B 1	IVA sui lavori 10 %	€ 10.582,46
B	art. 113 del D.Lgs.50/2016	€ 2.116,49

2			
B 3	Rimborsi oneri discarica previa fattura, IVA inclusa	€	5.239,42
B 4	Imprevisti	€	1.236,99
	Totale B	€	19.175,37
	Totale A+B	€	125.000,00

senza oneri a carico di questo Ente;

- **DATO ATTO** che la somma di € 125.000,00 al Capitolo di Spesa in uscita 10052.02.00040271, (Ent. CAP. 4055/16) secondo la seguente suddivisione:

lavori in favore di COFRAT SRL	99.603,24 €
Incentivi art. 113 in favore di DIVERSI	2.116,49 €
Oneri a discarica in favore di DIVERSI	5.239,42 €
Imprevisti in favore di DIVERSI	1.236,99 €
Economie in favore di DIVERSI	16.803,86 €

CONSIDERATO:

- che l'asse stradale nel Piano Urbanistico Comunale rientra nelle "Viabilità esistenti e di progetto"
- che l'asse stradale assume grande importanza per il Costruendo Polo Materno sito alla Via Pacioni, in considerazione che via Pacioni costituisce attualmente l'unica strada sia in ingresso che in uscita;
- che il realizzando asse stradale anche dal punto di vista del Piano di Protezione Civile diventa strategico, in quanto costituisce via di fuga in caso;

ATTESO che il progetto *de quo* assume rilevanza strategica per quanto previsto dal Piano di Protezione civile, per cui interessa sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità - ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, le seguenti particelle:

CATASTO	FOGLIO	MAPPAL E	SUBALTERN O	Classe	SUP.TOTALE MQ (convenzionale)	AREA STIMATA DA PREORDINARE ALL'ESPROPRIO (MQ)	DESTINAZIO NE URBANISTIC A
N.C.T.	9	1499	-	Vigneto 1	37	37	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO
N.C.T.	9	1240	-	Vigneto 1	57	57	VIABILITA' ESISTENTE E DI

							PROGETTO
--	--	--	--	--	--	--	----------

PRESO ATTO:

- **Che** con la Delibera di consiglio Comunale DC n. 64 del 26.11.2024 si prendeva atto del progetto dell'intervento di "Riqualificazione/Realizzazione via Scarfoglio – collegamento via Sarno con Via D'Annunzio". CUP G83D22000880001" e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di proprietà, non interessate dalla cessione bonaria, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001;
- **Che** con la Delibera si dichiarava la pubblica utilità dell'opera, che espliciterà i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione consiliare di approvazione della variante in parola, con i termini temporali previsti dall'art. 13, comma 4 del d.P.R. n. 327/2001, fatta salva la possibilità di proroga prevista dal comma 5 del predetto articolo;
- **Che** si procederà all'avvio del procedimento per il preordino all'espropriazione delle aree interessate - ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" per le seguenti aree:

CATASTO	FOGLIO	MAPPAL E	SUBALTER NO	Classe	SUP.TOTALE MQ (convenzional e)	AREA STIMATA DA PREORDINARE ALL'ESPROPRI O (MQ)	DESTINAZIO NE URBANISTIC A
N.C.T.	9	1499	-	Vigneto 1	37	37	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO
N.C.T.	9	1240	-	Vigneto 1	57	57	VIABILITA' ESISTENTE E DI PROGETTO

CONSTATATO:

- **che**, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. l'indennità va determinata nella misura corrispondente al valore venale del bene;
- **che** il Comune di Ottaviano è dotato di uno strumento urbanistico PUC, in esso l'area è individuata "Viabilità esistenti e di progetto"

Valori Agricoli Medi della provincia

ORR: 11.22.22

Annualità 2019

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale

Pubblicazione sul BUR

n. del

n. del

COLTURA	REGIONE AGRARIA N°: 1 COLLINE DI ROCCARAINOLA E VISCIANO Comuni di: CASAMARCIANO, ROCCARAINOLA, TUFINO, VISCIANO				REGIONE AGRARIA N°: 2 COLLINE LITORANEE DI NAPOLI Comuni di: BACOLI, BOSCOTRECASE, CASORIA, CERCOLA, MONTE DI PROCIDA, NAPOLI, OTTAVIANO, POLLENA TROCCHIA, PORTICI, POZZUOLI, ERCOLANO, SAN GIORGIO A CREMANO, SAN GIUSEPPE VESUVIANO, S. SEBASTIANO AL VESUVIO, SANT'ANASTASIA, SOMMA VESUVIANA, TERZIGNO, TORRE DEL GRECO, VOLLA, TRECASE, MASSA DI SOMMA			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
ORTO					71690,00			
ORTO IRRIGUO					106465,00			
ORTO IRRIGUO A COLTURA FLOREALE					159430,00			
PASCOLO	4280,00				5136,00			
PASCOLO ARBORATO					6634,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	3852,00				5671,00			
ROSETO					153010,00			
SEMINATIVO	25359,00				28890,00			
SEMINATIVO ARBORATO	26536,00				35952,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	47615,00				77040,00			
SEMINATIVO IRRIGUO ARBORATO	48685,00				69015,00			
SEMINATIVO IRRIGUO COLTURA SPECIALIZZATA POLIENNALE					87740,00			

- **Che** i valori sopra riportati si riferiscono a terreni localizzati al di fuori dei centri urbani, pertanto non applicabili alla fattispecie.
- **Che** per una corretta valutazione del compendio immobiliare, si è tenuto conto; sia della destinazione Catastale dell'area che della destinazione urbanistica e non ultima dei valori di beni simili e oggetto di compravendita.

Dato Atto che da una ricerca effettuata, i beni simili, oggetto di compravendita sono stati valutati con un prezzo di mercato che oscilla tra i 25,00 €/MQ ai 35,00 €/mq. per una equa valutazione assegniamo un valore pari a € 35,00 €/mq, pertanto avremo:

Identificativo catastale	Superficie/m ^q	Valore €/mq	Valore
Fg. 9 particella 1499	37	35,00	€ 1.295,00
Fg. 9 particella 1240	57	35,00	€ 1.995,00
Totale Valore			€ 3.290,00

Valore Finale dell'Immobile..... Mq 94,00 * €/mq 35,00 = € 3.290,00

DATO ATTO che a seguito dell'esproprio il quadro economico dell'opera risulta essere così rimodulato:

	Voci di Spesa	Importi
	Lavori	
A	Importo lavori posto a base d'asta	€ 101.841,52
A		€
1	Oneri per la Sicurezza (Interni)	3.983,11
		€
	Totale Lavori A	105.824,63
B	Somme a disposizione dell'Amm.ne	
B		€
1	IVA sui lavori 10 %	10.582,46
B		€
2	Ex art. 113 del D.Lgs.50/2016	2.116,49
B	Rimborsi oneri discarica previa fattura,	€

3	IVA inclusa	3.186.42
B 4	Imprevisti	€ 0,00
B 5	Indennità di esproprio	€ 3.290,00
	Totale B	€ 19.175,37
	Totale A+B	€ 125.000,00

- **DATO ATTO** che la somma di € 125.000,00 al Capitolo di Spesa in uscita 10052.02.00040271, (Ent. CAP. 4055/16), impegno 23850, risulta modificata come di seguito riportato:

	lavori in favore di COFRAT SRL	99.603,24 €
	Incentivi art. 113 in favore di DIVERSI	2.116,49 €
	Oneri a discarica in favore di DIVERSI	3.186.42
	Economie in favore di DIVERSI	16.803,86 €
	Indennità di esproprio	3.290,00 €

ATTESO CHE:

le seguenti ditte:

- *Caldarelli Santolo;*
- *Mari Rosa;*
- *Romano Raffaella;*
- *Romano Salvatore;*
- *Baraonda Paolo;*
- *Catapano Raffaele 07.12.1994 e Catapano Raffaele 08.11.1982;*
- *Catapano Felicia, Donnarumma Carmela, Donnarumma Vigilante, Romano Giovanna e Scarparo Giuseppina;*
- *La Marca Lorenzina;*
- *Mele D'Elia*

hanno comunicato la loro disponibilità a cedere volontariamente al Comune di Ottaviano la detta area da occupare, accettando come la realizzazione dell'infrastruttura e la realizzazione di tutti i sottoservizi, reti, elettriche, telefoniche, idriche fognarie e pubblica Illuminazione e di cui è in itinere il perfezionamento della cessione volontaria. Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.,
- il D.Lgs. n. 267/00;
- il D.Lgs. 36/2023;

Viste le leggi vigenti
Visto lo statuto comunale;

D E T E R M I N A

- 1) **Di Approvare** la premessa che precede, che forma parte integrante della presente e che qui si intende per ripetuta e trascritta;
- 2) **Di Dare atto** delle seguenti cessione Bonarie:
 - *Caldarelli Santolo;*
 - *Mari Rosa;*
 - *Romano Raffaella;*
 - *Romano Salvatore;*
 - *Baraonda Paolo;*
 - *Catapano Raffaele 07.12.1994 e Catapano Raffaele 08.11.1982;*
 - *Catapano Felicia, Donnarumma Carmela, Donnarumma Vigilante, Romano Giovanna e Scarparo Giuseppina;*
 - *La Marca Lorenzina;*
 - *Mele D'Elia*
- 3) **Di Approvare** l'indennità da corrispondere ai possessori delle particelle riportate nel N.C.T. al Foglio 9 Particelle 1240 e 1499, così determinata:

Identificativo catastale	Superficie/m q	Valore €/mq	Valore
Fg. 9 particella 1499	37	35,00	€ 1.295,00
Fg. 9 particella 1240	57	35,00	€ 1.995,00
Totale Valore			€ 3.290,00

Valore Finale dell'Immobile..... Mq 94,00 * €/mq 35,00 = € 3.290,00

Di cui alla determinazione delle indennità di espropriazione, nella quale si provvede alla individuazione delle ditte, alla quantificazione delle superfici da espropriare, nonché a determinare il valore venale unitario della, relazione che, allegata alla presente, ne forma parte integrante;

- 4) **Di Dare Atto** che a seguito dell'esproprio il quadro economico dell'opera risulta essere così rimodulato:

	Voci di Spesa	Importi
	Lavori	
A	Importo lavori posto a base d'asta	€ 101.841,52
A 1	Oneri per la Sicurezza (Interni)	€ 3.983,11
	Totale Lavori A	€ 105.824,63
	B Somme a disposizione dell'Amm.ne	
B 1	IVA sui lavori 10 %	€ 10.582,46
B 2	ex art. 113 del D.Lgs.50/2016	€ 2.116,49
B 3	Rimborsi oneri discarica previa fattura, IVA inclusa	€ 3.186,42
B 4	Imprevisti	€ 0,00
B	Indennità di esproprio	€ 3.290,00

5		
	Totale B	€ 19.175,37
	Totale A+B	€ 125.000,00

- **DARE ATTO** che la somma di € 125.000,00 al Capitolo di Spesa in uscita 10052.02.00040271, (Ent. CAP. 4055/16), impegno 23850, risulta modificata come di seguito riportato:

	lavori in favore di COFRAT SRL	99.603,24 €
	Incentivi art. 113 in favore di DIVERSI	2.116,49 €
	Oneri a discarica in favore di DIVERSI	3.186,42
	Economie in favore di DIVERSI	16.803,86 €
	Indennità di esproprio	3.290,00 €

5) **Di Informare** i proprietari espropriandi;

- a. **che** entro trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare, **per iscritto**, se intendono accettare l'indennità provvisoria;
- b. **che** tale accettazione, ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, è **irrevocabile**.
- c. **che** contestualmente si dovrà dichiarare di avere piena e libera proprietà del bene oggetto di esproprio e tale assenza dei diritti dei terzi dovrà essere comprovata, entro sessanta giorni dall'accettazione, con apposita documentazione o mediante attestazione notarile, ai sensi dell'art.20 comma 8 del già citato D.P.R.;
- d. **che** decorso inutilmente il termine di 30 giorni, si intende non concordata la determinazione dell'indennità e le relative somme saranno depositate presso la Cassa DD.PP.. Ai sensi dell'art. 20 comma 14, entro lo stesso termine i proprietari potranno designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 20 comma 7 del D.P.R. n° 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione arbitrare dell'indennità.
- e. **che** qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. L'autorità espropriante può ordinare il pagamento diretto dell'indennità ai proprietari/possessori qualora questi abbiano assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, e può disporre che sia prestata un'adeguata garanzia entro un termine all'uopo stabilito. Se i beni sono gravati da ipoteca, ai proprietari è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma. Se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentati opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso la Cassa deposito e prestiti. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia della autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse.
- f. **che** inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbiano dichiarato l'assenza dei diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale

termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.

- g. **che** *il beneficiario dell'esproprio ed i proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che da atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.*
- h. **che** *dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante in alternativa alla cessione, può procedere su richiesta del promotore dell'espropriazione, all'emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio.*
- i. **che** *l'autorità espropriante, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora i proprietari abbiano condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettuino il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante.*
- j. **che** *l'indennità è soggetta alla ritenuta di acconto.*

4) **Di Dare Atto** che La presente determina sarà:

- con successiva nota, contenente in estratto l'individuazione del bene da espropriare e l'indennità provvisoria che si determina, notificata, con le forme degli atti processuali civili, a ogni singola ditta, priva degli allegati di riferimento e al beneficiario dell'esproprio
- pubblicata all'albo pretorio del comune e in triplice originale, sarà trasmessa in copia a: Sindaco e Presidente del Consiglio.

Di trasmettere la presente al Servizio finanziario per i dovuti adempimenti, ai sensi del D.Lgs. 67/2000.

Il sottoscritto dichiara di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, neanche potenziale di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, alle disposizioni di cui al vigente Codice di comportamento del Comune di Ottaviano e alla legge 190/2012.

Ottaviano, 12/02/2025

Il Responsabile
ANGELO NAPOLITANO / ArubaPEC S.p.A.
Atto firmato Digitalmente